



FINESTRA PER IL MEDIORIENTE

# FINESTRA DI PREGHIERA 11 GENNAIO 2015

*Possibilmente in chiesa davanti al tabernacolo e almeno in due.*

- **SEGNO DELLA CROCE**

MINISTRO: NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO

TUTTI: AMEN

- **PREGHIERA D'INIZIO (TUTTI INSIEME):**

*Ti preghiamo, o Padre dell'Unigenito, Signore dell'universo, creatore di ogni creatura: abbi pietà di noi, perdonaci, usaci benevolenza, miglioraci, facci crescere in virtù, in fede ed in conoscenza. Guardaci, Signore: presentiamo a te le nostre debolezze, sii propizio ed abbi pietà di noi tutti, insieme. Mandaci il tuo santo Spirito sulle nostre menti, e donaci di comprendere la divina parola da lui ispirata, di interpretarla in modo puro e degno affinché tutti i fedeli qui riuniti ne ricavino profitto. Amen*

*Serapione*

- **CANTO PER ACCOGLIERE L'ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO**

- **BREVE MOMENTO DI SILENZIO**

- **LETTURA DEL LIBRO DELL'APOCALISSE 8, 1-13**

<sup>1</sup>Quando l'Agnello aprì il settimo sigillo, si fece silenzio nel cielo per circa mezz'ora. <sup>2</sup>E vidi i sette angeli che stanno davanti a Dio, e a loro furono date sette trombe. <sup>3</sup>Poi venne un altro angelo e si fermò presso l'altare, reggendo un incensiere d'oro. Gli furono dati molti profumi, perché li offrì, insieme alle preghiere di tutti i santi, sull'altare d'oro, posto davanti al trono. <sup>4</sup>E dalla mano dell'angelo il fumo degli aromi salì davanti a Dio, insieme alle preghiere dei santi. <sup>5</sup>Poi l'angelo prese l'incensiere, lo riempì del fuoco preso dall'altare e lo gettò sulla terra: ne seguirono tuoni, voci, fulmini e scosse di terremoto. <sup>6</sup>I sette angeli, che avevano le sette trombe, si accinsero a suonarle.

<sup>7</sup>Il primo suonò la tromba: grandine e fuoco, mescolati a sangue, scrosciaron sulla terra. Un terzo della terra andò bruciato, un terzo degli alberi andò bruciato e ogni erba verde andò bruciata.

<sup>8</sup>Il secondo angelo suonò la tromba: qualcosa come una grande montagna, tutta infuocata, fu scagliato nel mare. Un terzo del mare divenne sangue, <sup>9</sup>un terzo delle creature che vivono nel mare morì e un terzo delle navi andò distrutto.

<sup>10</sup>Il terzo angelo suonò la tromba: cadde dal cielo una grande stella, ardente come una fiaccola, e colpì un terzo dei fiumi e le sorgenti delle acque. <sup>11</sup>La stella si chiama Assenzio; un terzo delle acque si mutò in assenzio e molti uomini morirono a causa di quelle acque, che erano divenute amare.

<sup>12</sup>Il quarto angelo suonò la tromba: un terzo del sole, un terzo della luna e un terzo degli astri fu colpito e così si oscurò un terzo degli astri; il giorno perse un terzo della sua luce e la notte ugualmente.

<sup>13</sup>E vidi e udii un'aquila, che volava nell'alto del cielo e che gridava a gran voce: "Guai, guai, guai agli abitanti della terra, al suono degli ultimi squilli di tromba che i tre angeli stanno per suonare!".

- **MEZZ'ORA DI ADORAZIONE SILENZIOSA**

- **BREVE ED ESSENZIALE CONDIVISIONE ( "MI HA DETTO QUALCOSA IL SIGNORE, ATTRAVERSO IL BRANO O LA PREGHIERA?")**

- **PRESENTAZIONE AL SIGNORE DELLE INTENZIONI LIBERE E QUELLE FISSE:**
  - per la RICONCILIAZIONE E IL DIALOGO TRA EBREI CRISTIANI E MUSULMANI *preghiamo*
  - per l'ILLUMINAZIONE PIENA DEL VOLTO DI GESÙ (FIGLIO DI DIO, SALVATORE CROCFISSO E RISORTO) AGLI OCCHI DI ISRAELE E DELL'ISLAM *preghiamo*
  - per L'UNITÀ DELLE CHIESE E NELLA CHIESA *preghiamo*
  - per LA GERMINAZIONE DI UNA CHIESA VIVA IN MEDIO ORIENTE *preghiamo*
  - per IL DONO DI VOCAZIONI IDONEE (FAMIGLIE, CONSACRATI, SACERDOTI) *preghiamo*
- **PADRE NOSTRO**

- **ALLA FINE DELL'ADORAZIONE IL MINISTRO INVOCA E TUTTI RISPONDONO:**

Ministro: O Gesù, mio Dio e Salvatore,  
ricevi le nostre paure

*Tutti:* e trasformale in fiducia!

Ministro: Ricevi le nostre sofferenze

*Tutti:* e trasformale in crescita!

Ministro: Ricevi il nostro silenzio

*Tutti:* e trasformalo in adorazione!

Ministro: Ricevi le nostre crisi

*Tutti:* e trasformale in maturità!

Ministro: Ricevi il nostro scoraggiamento

*Tutti:* e trasformalo in fede!

Ministro: Ricevi la nostra solitudine

*Tutti:* e trasformala in contemplazione!

Ministro: Ricevi le nostre attese

*Tutti:* e trasformale in speranza!

Ministro: Ricevi la nostra vita

*Tutti:* e trasformala in resurrezione!

- **CANTO MENTRE SI RIPONE IL SANTISSIMO**

- **CHIEDERE AL SIGNORE LA BENEDIZIONE**

- **SEGNO DELLA CROCE**

.....  
***Per la lettura personale...***

Nella terza sezione della seconda parte dell'Apocalisse che inizia col capitolo 8, gli elementi costitutivi essenziali della salvezza, visti prima solo come blocchi a se stanti e isolati, cominciano a mettersi in moto. Questa terza sezione è costituita dal settenario delle trombe che, nel loro susseguirsi articolato, determinano lo svolgimento del settenario. Le trombe precedono, annunciandola, la venuta di Dio. Si tratta comunque di un moto iniziale, parziale, che, appena percettibile nelle prime quattro trombe, crescerà a poco a poco colla quinta e sesta tromba. La settima tromba ingloberà la sezione seguente nella quale lo sviluppo in avanti raggiungerà il culmine. L'apertura del settimo sigillo mette in risalto le preghiere dei santi e lo svolgimento conseguente del settenario delle trombe. Il settimo sigillo abbraccia così tutto lo sviluppo settenario seguente e, mediante l'aggancio della settima tromba col materiale ulteriore, tutto il rimanente del libro.

8, 1. *Silenzio in cielo per circa mezz'ora:* viene messa in risalto, mediante questa espressione enigmatica, l'attenzione che in cielo viene prestata all'ascolto delle preghiere di tutti i santi: è il "silenzio sacro" che accompagna l'azione liturgica.

8,5. *Poi l'angelo prese l'incensiere:* mediante la sostituzione del fuoco da gettare sulla terra all'incenso prima unito alle preghiere, si esprime l'effetto che le preghiere stesse hanno nei riguardi della terra da cui sono partite.

8, 6-12. *Si rivive l'esperienza dell'Esodo.* Il tema fondamentale delle trombe è l'annuncio di un prossimo intervento di Dio. Le prime quattro trombe ci dicono che questo intervento avviene; ma dato che il linguaggio è puramente simbolico, l'intervento di Dio di cui si parla si realizzerà nella storia in tante forme concrete e si dovrà fare uno sforzo di riflessione sapienziale per identificarlo. Esso avrà comunque delle caratteristiche teologiche costanti che vengono indicate dall'autore mediante un intreccio sottile con i testi dell'AT: come nelle piaghe d'Egitto Dio interviene in favore del suo popolo, tendendo a distruggere il male che lo ostacola; come ci dice Gioele l'intervento di Dio ha una prospettiva prettamente escatologica, alla quale i singoli atti sono subordinati; finalmente come in Isaia questi interventi divini assumono, nell'ambito della storia, nomi e forme concrete.

(da *Apocalisse, una assemblea liturgica interpreta la storia* di U.Vanni, ed Queriniana)